

Francesco Silvi as
IKØRKS “franz”
[francescosilvi\(a\)libero.it](mailto:francescosilvi(a)libero.it)

PMR' Mike

Molti sono le cose che distrattamente usiamo nella nostra vita quotidiana e spesso, quando il loro funzionamento non ci soddisfa più o peggio si rompono, siamo molto veloci a buttarle in un bidone perché qualcosa di nuovo (e magari di più bello) è già nelle nostre mani .

Questa allora era la probabile ed ingloriosa fine destinata ad un piccolo microfono da Pmr, cioè quei piccoli trasmettitori professionali che si usano di solito negli ambienti lavorativi, per le comunicazioni interne di servizio .

Il piccolo microfono Lafayette l'ho avuto in regalo perché ormai ho la fama di smanettone un pò con tutti i miei conoscenti e mi sono soffermato a dare un'occhiata al suo interno per studiarlo con attenzione : **col tester ho scoperto che tutti i suoi mali, se così si potevano chiamare, risiedevano nella presa a 90 gradi con i Jack da inserire nell'apparato .**

Il dondolio ripetuto del cavo di collegamento spiralato aveva determinato la rottura di uno dei conduttori del microfono sul punto appena detto fermo restando tutto il resto pienamente efficiente .

Ho preso un foglio ricavando pure lo schema elettrico e, poiché microfoni simili vengono usati anche dai nostri palmari radioamatoriali V/Uhf, lo allego in disegno (**fig 1**) .

Il plug da 3,5 mm mono preleva l'audio e lo porta ad un piccolo altoparlantino da 30 mm (interno al microfono), in serie al quale è pure inclusa la presa per un auricolare .

Il circuito elettrico del microfono (l'altro plug più piccolo della doppia spina) è completato dall'interruttore per la trasmissione, resistenza e condensatore in parallelo alla capsula ed un diodo forse zener (si legge parzialmente una sigla) .

L'uso del mike è molto semplice : si mette il microfono a mò di presentatore TV, si lascia l'apparato all'altezza della cinta premendo sul tastino esterno P.T.T. per parlare . Comodo no ?

Per ripristinare i contatti, ho usato una piccola piastrina di rame da stampati divisa in due con un piccolo solco (per conservare i due connettori separati), ho ricoperto il tutto con del nastro isolante (**fig. 2**) per prova ed ho protetto il connettore con della gomma più dura per rendere il lavoro più solido poi . Questo prima della chiusura definitiva per l'uso finale .

La misura di questa striscia è di 0,5 x 2,5 cm, ma si deve badare bene però al passo (o distanza) tra i due connettori affinché insieme entrino senza sforzo nella presa sulla radio

Ogni jack è stato privato della piccola copertura in plastica, la linguetta di massa è stata accorciata e ripiegata quel tanto che poteva essere saldata sulla piastrina (foto) ...

La saldatura ha richiesto molta pazienza e mano ferma ma con un calibro ho potuto fare un lavoro molto preciso : volendo si può misurare la distanza direttamente sui fori che si mostrano



sull'apparato, riservandosi di fissare meglio i due jack quando si è sicuri dell'operato, annotando che si prima si erano fissati con saldature provvisorie o leggere .

Con il tester ho identificato le coppie differenti dei fili per microfono ed altoparlantini : per sicurezza ho annotato su un pezzo di carta ogni colore soprattutto per non sbagliare

Quando il lavoro è stato considerato concluso positivamente ho innestato la spina sul palmare per provarlo .

Usato il tx in trasmissione ho riscontrato una buona timbrica vocale, mentre l'ascolto è abbastanza buono se comparato a quello usuale dell'altoparlante interno dell'FT - 23 su cui è stato messo .

Ho usato poi l'apparato del mio Qrl, un Midland G- 7 - dualband Pmr + Lpd - riscontrando che il risultato è ugualmente buono, tanto che ho la sensazione di capire meglio il tono di ogni collega che va a trasmettere .

Nel secondo caso però il jack piccolo da 2,5 mm è STEREO, perché include anche il pin del caricatore tipo telefono (o wall wart) per veloci cariche d'emergenza. .

Insomma tutto sommato ho salvato questo accessorio dal suo scontato destino, visto che adesso è ritornato al suo compito di sempre .

'73 per tutti de Franz ! Sempre QRV per ogni delucidazione ...

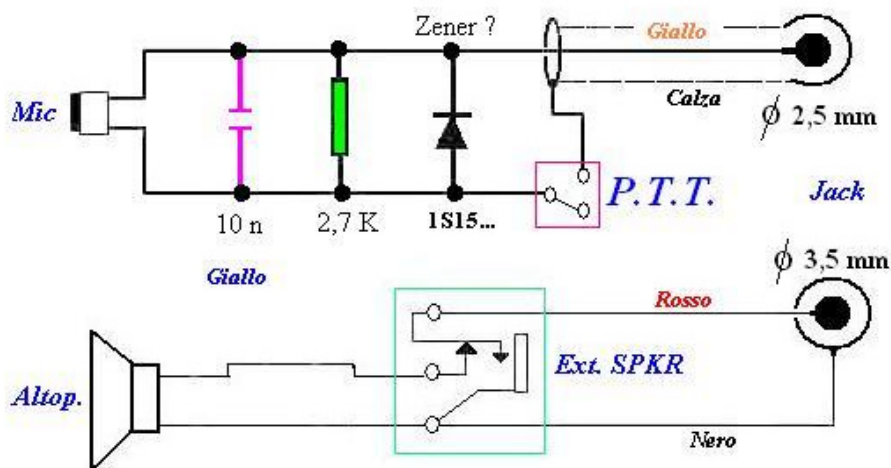


Fig 1 : schema elettrico del dispositivo

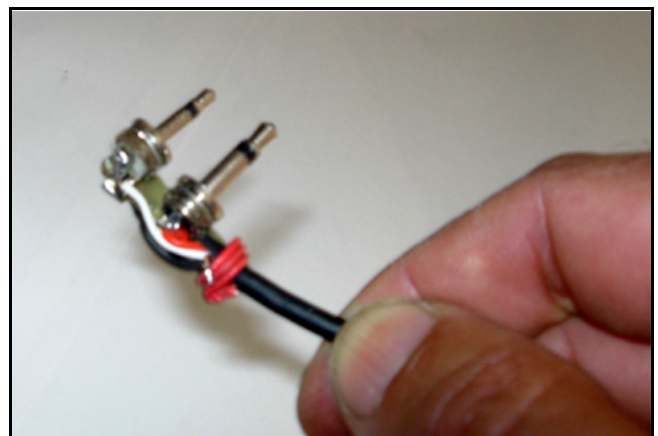
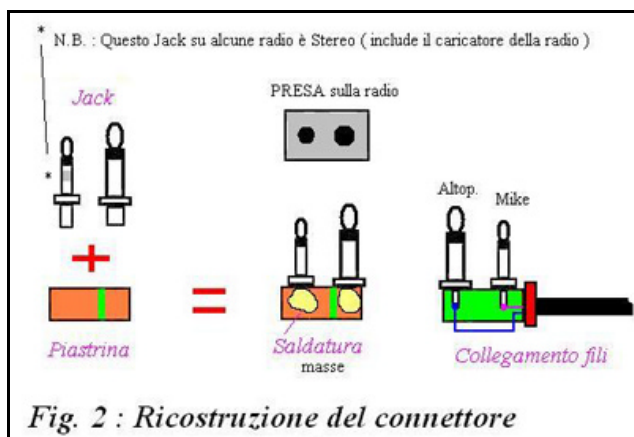


Fig. 2 : Ricostruzione del connettore